



LE STATISTICHE

Luigi Roano

Le grandi città sono quelle maggiormente attraversate dai fenomeni criminali tanto che nella classifica generale ai primi tre posti ci sono Milano, Firenze e Roma. Napoli è tredicesima. I reati sono in leggero aumento - più 1,7% - per quello che riguarda la micro-criminalità di strada. I dati li ha pubblicati il Sole 24 ore e la fonte sono le statistiche della banca dati interforze del dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno e fanno riferimento al 2024. Aumenta però anche il numero degli arresti: nel 2024 in Italia sono state denunciate o arrestate 828.714 persone, in aumento del 4% sul 2023 ma in calo del 3% rispetto al 2019. Nella sostanza queste statistiche tracciano il cosiddetto "indice di criminalità" che viene fuori dalla media delle denunce delle rapine, furti di auto, omicidi, estorsioni, scippi e i reati connessi agli stupefacenti. Napoli in questa speciale classifica è tredicesima su 106 città, preceduta oltre che da Milano, Firenze e Roma, anche da Bologna, Rimini, Torino, Prato, Venezia, Livorno, Genova, Imperia e Trieste. Partenope fa segnare 132.499 denunce e un meno 2,43% di denunce rispetto al precedente rilevamento del 2023. L'indice di criminalità si calcola dividendo il numero delle denunce per gli abitanti. Napoli risulta prima sul podio alla voce "estorsioni" seconda e terza si piazzano Ravenna e Ferrara. Isole felici nella classifica generale - cioè le città che stanno agli ultimi posti in graduatoria - sono Benevento, Potenza e Oristano ma anche Enna, Sondrio, Treviso, Pordenone e Cosenza. «I reati segnalati nel 2024 - si legge nel rapporto

Il report sicurezza

Napoli, cala la criminalità Benevento è l'isola felice

►I dati del Viminale confermano la maglia nera a Milano, Roma e Firenze
Partenope è tredicesima per "reati di strada" sui 106 capoluoghi analizzati

I reati nelle città

Indice della criminalità				Var. % 24/23
Rank	Province	Totale 2024	ogni 100.000 abitanti	
1	Milano	225.786	6.952,3	-2,00
2	Firenze	64.392	6.507,8	+7,40
3	Roma	270.407	6.401,9	+5,29
4	Bologna	61.816	6.055,3	+9,59
13	Napoli	132.499	4.478,7	-2,43
43	Caserta	30.986	3.414,7	+1,80
52	Salerno	34.044	3.227,6	-0,90
89	Avellino	10.622	2.690	-0,52
104	Benevento	5.771	2.222,6	-3,7

Fonte: Il Sole 24 Ore

WITHub

del Sole 24 Ore - sono stati 2,38 milioni, l'1,7% in più rispetto al 2023, in aumento del 3,4% sul 2019 e sopra i livelli anche del 2018. I dati

consolidano il trend in corso post-pandemia, con valori che restano però distanti da quelli di dieci anni fa cioè -15% rispetto al 2014». Con i dati del primo semestre dell'anno in corso che sono incoraggianti perché il trend è al ribasso.

I REATI

Nel 2024 sono stati denunciati oltre un milione di furti, pari al 44% delle denunce di reato, in aumento del 3% su base annua. In particolare, a crescere maggiormente nell'anno preso in esame sono le denunce di furti in abitazione (+4,9%), i furti di autovetture (+2,3%), i furti con strappo (+1,7%) e infine i furti con destrezza (+0,6%). A segnare gli incrementi più elevati nell'ultimo anno sono in generale i delitti di strada segnalati, tra cui spiccano anche le rapine (+1,8%), i reati legati agli stupefacenti (+3,9%) e le violenze sessuali (+7,5%). Salgono del 5,8% le lesioni dolose, dell'1,6% i danneggiamenti. In controtendenza le denunce di contrabbando (-38%), incendi (-5,3%) e le truffe informatiche (-6,5%) che invertono la rotta dettata dalla diffusione delle tecnologie digitali. Nelle tre aree metropolitane di Milano, Roma e Firenze - secondo le statistiche - si concentra il 23,5% degli illeciti ri-

levati. Seguono Bologna, Rimini e Torino, «dove ad alimentare lo stock di denunce è il passaggio quotidiano di centinaia di city users e turisti che attraversano il territorio. I dati del Viminale offrono una fotografia aggiornata del numero di minori e di stranieri sul totale dei denunciati/arrestati. «Entrambe le categorie registrano una crescita: i minori segnalati sono stati 38.247, in aumento del 16% sul 2023 e del 30% circa sul pre Covid. In particolare, un arrestato su quattro per rapina in pubblica via ha un'età inferiore ai 18 anni. Gli stranieri denunciati o arrestati nel corso del 2024 sono stati, invece, 287.396, in aumento dell'8,1% rispetto al 2019. Nel complesso, gli stranieri sono oltre un terzo dei segnalati, ma l'incidenza è quasi doppia, supera il 60%, per alcuni reati predatori come furti con destrezza, furti con strappo e rapine in pubblica via». «In sintesi - si legge nello studio - sette delle 14 città metropolitane, incluse anche Venezia e Genova, entrano nella top ten dei territori con più delitti denunciati ogni 100mila abitanti». Cresce, infatti, «il peso degli illeciti rilevati in queste aree ad alta densità, ovvero il 47,9% dei crimini nel 2024 è stato rilevato nelle 14 città metropolita-

ne e in particolare uno su cinque a Milano e Roma, un'incidenza in aumento negli ultimi anni a fronte di una media del 44,5% - praticamente stabile - tra il 2009 e il 2019».

LA CAMPANIA

Napoli, dunque, deve fare i conti con le estorsioni e il contrabbando. Caserta è invece al secondo posto in Italia per quanto riguarda l'usura, preceduta solo da Crotona. Benevento è l'isola felice. Avellino si colloca al sesto posto a livello nazionale per gli incendi. Salerno è al 52esimo posto nella classifica generale dei reati. E al settimo per gli incendi. In generale analizzando i singoli reati le province della Campania fanno registrare dati che le collocano nelle prime dieci province italiane per indice di criminalità. Caserta è al secondo posto per usura, al quarto per omicidi volontari, contrabbando e rapine agli uffici postali, al sesto per furti d'auto. Salerno, invece, è al settimo posto per il contrabbando e al decimo per i furti di auto, mentre Benevento è al nono per il contrabbando.

PROVINCIA DI NAPOLI

A livello nazionale, dunque, la provincia di Napoli si colloca nel 2024 al 13esimo posto per indice di criminalità. È invece al terzo posto per i furti di auto, al quarto per le rapine in strada, gli scippi e l'usura, al sesto per le rapine, all'ottavo per gli omicidi e per le rapine agli uffici postali, al nono per i furti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA SI BASA SULLE STATISTICHE DELLA BANCA DATI DEL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL 2024

IL CASO

MILANO Un'aggressione fulminea, ripresa dalla telecamera di sicurezza puntata proprio sullo spiazzo tra due grattacieli di piazza Gae Aulenti. Sono le nove di ieri mattina, Anna Laura Valsecchi affretta il passo per entrare in ufficio, dà un'ultima occhiata al telefono. E non si accorge dell'uomo dietro di lei: si avvicina, estrae da un sacchetto giallo un coltello da cucina con trenta centimetri di lama e lo affonda con forza nella schiena della donna, dal basso verso l'alto. Nell'ultimo frame lei si gira e dall'impermeabile beige spunta il manico dell'arma.

IL FERMO

L'autore dell'agguato è stato fermato ieri sera dopo undici ore di ricerche in un albergo in via Vitruvio, in zona stazione Centrale. È Vincenzo Lanni, 59 anni, nato a Bergamo, condannato nel 2016 a otto anni di carcere più altri tre da scontare in una struttura psichiatrica per il duplice tentato omicidio di due anziani. Scelti a caso, come ha fatto anche questa volta con Anna Valsecchi.

Lanni è stato allontanato dalla comunità di recupero del varesotto in cui risiedeva e da qualche giorno girava per la città. Capelli bianchi tagliati corti, un giubbotto sportivo blu e azzurro, con cappuccio e zip, pantaloni neri, scarpe da ginnastica scure, uno zaino in spalla, è l'immagine registrata dalle telecamere di Gae Aulenti. Sembra appostato, come se stesse aspettando la sua vittima, sferra il colpo secco e violento poi si allontana in fretta tra i vialetti che circondano la piazza. Nei frame il suo volto appare



Nel video diffuso dai carabinieri, Vincenzo Lanni (a destra) colpisce alle spalle Anna Laura Valsecchi (sopra)



nitido e quando viene diffuso il video a dare un'identità allo sconosciuto è la sorella gemella, con l'analisi delle celle telefoniche viene rintracciato in hotel. Mentre la sua vittima è in un letto di terapia intensiva all'ospedale Niguarda, dopo due ore di operazione dei chirurghi del Trauma Team per la lesione della milza e di un polmone la prognosi è riservata. «Aiuto, mi hanno accoltellata», gridava accasciandosi a terra.

A quell'ora la piazza è affollata, tra la Torre B di Unicredit e la contigua sede di Finlombarda dove lavora la donna c'è un gran via vai. Le persone ac-

corrono, c'è anche una collega di Anna Valsecchi che telefona al marito il quale si precipita in bicicletta. Tutti hanno visto la vittima a terra, nessuno ha assistito all'aggressione. Vincenzo Lanni le è balzato alle spalle e ha scelto il punto di passaggio meno affollato, accanto a una rastrelliera per le biciclette. Come se stesse aspettando il momento propizio per colpire.

L'AGGUATO

«L'ho vista ancora in piedi, con il coltello da cucina infilzato nella schiena», racconta Fabrizio, addetto alla sicurezza di Unicredit. Anna Valsecchi ha 43 anni, è madre di una bambina e dirigente dell'ufficio "Stipula ed erogazioni" della direzione Credito di Finlombarda, società finanziaria di Regione Lombardia. Gli investigatori hanno scandagliato la sua vita privata e professionale, esplorato amicizie e conoscenze dietro le quali avrebbe potuto celarsi un eventuale movente. Nulla. «È una grande professionista, ben voluta da tutti. Non aveva alcuna preoccupazione, era serena e non ha mai manifestato inquietudine o timori particolari che destassero allarme», raccontano le colleghe Antonietta e Isabella, sedute nella sala d'aspetto della terapia intensiva. Sono state tra le prime persone ad accorrere. «Una scena sconvolgente. Lei non ha detto niente, era lì sdraiata per terra - ricordano scosse - Non ha riconosciuto quell'uomo». Perché prima di ieri non l'aveva mai visto.

Claudia Guasco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERMATO VINCENZO LANNI, 59 ANNI, GIÀ CONDANNATO PER IL TENTATO OMICIDIO DI DUE ANZIANI, ALLONTANATO DA UNA COMUNITÀ E SOCIALMENTE PERICOLOSO

La Piemme SpA partecipa al dolore del collega Ciro Sorio per la dipartita della cara nonna

Nunziata Arcella

Napoli, 4 novembre 2025

Luigi Salabelle partecipa al grande dolore per la scomparsa di

Guido Ventrella

Napoli, 3 novembre 2025

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

4 novembre 2011

4 novembre 2025

Sei sempre nei nostri cuori

Mariolina Mirra de Gaudio

Lucio, Guglielmo, Gianpiero con Daniela e Claudia ti ricorderanno oggi nella chiesa del Santissimo Redentore - Corso Vittorio Emanuele, 138 alle ore 17,00.

Napoli, 4 novembre 2025



SERVIZIO ACCETTAZIONE
TELEFONICA NECROLOGIE
E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica 09,00 - 20,00

081 482737

081 7643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:

<http://necrologie.ilmattino.it>

necro.ilmattino@piemmemedia.it

Fax: 081 2473220

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
SERVIZIO CARTE DI CREDITO

